

Immigrazione: accoglienza e integrazione per contrastare la glaciatura demografica

Luca Paolazzi

Direttore scientifico

Prefettura, Venezia 27 novembre 2023

C'era una volta...

Il **miracolo veneto**, e una serie di **miti annessi** e connessi.

Miracolo di **grande crescita economica** dal basso, grazie a **lavoro duro** senza paura, successo fai da te, **sacrifici** e sapere, **ingegno** e passione.

Tra i miti quello dell'**insofferenza spinta** verso gli **immigrati**. Ben sintetizzata in *Cose dell'altro mondo*, film del 2011.

Mariso Golfetto (alias Diego Abatantuono), piccolo imprenditore con dipendenti immigrati e amante nigeriana, alla TV locale urla:
«Prendete il cammello e tornate a casa! Apocalipse... Now!»
E la notte tutti gli immigrati spariscono d'incanto dal Veneto...



C'è oggi...

La **glaciazione demografica** come megatrend con cui fare i conti. E la **fuga dei giovani** da un modello economico-sociale che ha ancora non ha fatto il **salto culturale** e non riesce a essere **attraattivo** per le generazioni nuove di cittadini europei.

È il **futuro che sta passando** e qualcuno è pronto e si attrezza e qualcun altro non lo è e *sera i oci*.

I dati.

Persone già presenti che entreranno nella fascia di età 18-34 anni nel corso dei prossimi sette e diciassette anni. Si è scelto il 2040 come termine previsivo sia perché è abbastanza vicino da rendere più certe le previsioni sia perché qualunque cosa si faccia sulla natalità oggi non avrà effetti sull'offerta di lavoro prima del 2041-2042.

La sparizione dei giovani

(Veneto, 18-34 anni)

	Totale	Stranieri	Italiani
2002	1.064.384	64.131	1.000.253
2019	829.957	135.116	694.841
2023	831.307	122.438	708.869
2030	808.997	95.867	713.130
2040	708.044	103.604	604.440
2030-2023	-22.310	-26.571	4.261
2040-2023	-123.263	-18.834	-104.429

Fonte: Fondazione Nord Est su dati ISTAT

Persone già presenti sul territorio che entrano ed escono dalla fascia di **età di lavoro**, che qui è stata spostata da quella standard 15-64 anni a quella più coerente con i comportamenti e con le norme previdenziali a **18-66** anni. Con un saldo di **-598mila** nel 2040.

L'uscita degli anziani dal lavoro non è compensata dai giovani

(Veneto, persone in età di lavoro)

	2023	2030	2040	Totale
Persone in uscita	n.s.	488.913	816.978	1.305.891
Persone in entrata	n.s.	328.070	379.974	708.044
Saldo	n.s.	-160.843	-437.004	-597.847
Fonte: Fondazione Nord Est su dati ISTAT				

Senza travasi da altri territori, cioè seguendo natalità e mortalità della popolazione già oggi residente, il Veneto perderà tra oggi e il 2040 oltre 372mila abitanti, pari alle città di Venezia, Treviso e Rovigo messe insieme. Di conseguenza le persone in età di lavoro diminuiranno di 598mila unità e, a parità di condizioni, gli occupati scenderanno di 443mila, ossia di un quinto. Per mantenere il PIL ai livelli attuali (=crescita ZERO) nei prossimi 17 anni la produttività dovrebbe aumentare di oltre l'1% all'anno; nel 2000-19 è scesa dello 0,5% l'anno.

Occupati e popolazione in calo naturale

Veneto	2023	2030	2040	Var. ass.
Persone età lavoro	3.053.248	2.892.405	2.455.401	-597.847
Occupati	2.260.000	2.140.945	1.817.476	-442.524
Pop. trend naturale	4.838.253	4.684.124	4.465.875	-372.378
Fonte: Fondazione Nord Est su dati ISTAT				

Ergo, servono più immigrati da altri territori. Una parte continuerà ad arrivare dal resto d'Italia. Abbiamo stimato, sulla base delle previsioni demografiche ISTAT, che in Veneto giungeranno dalle altre regioni italiane 105mila persone dal 2023 al 2040, per un totale di 48mila occupati. Un flusso minore che in passato perché anche il resto del Paese è in piena glaciazione demografica. Il resto deve arrivare dall'estero. Per mantenere invariata l'occupazione ai valori del 2023 servono 394mila nuovi occupati stranieri, che vuol dire un aumento di 806mila persone straniere in Veneto, che passerebbero dalle attuali 492mila a 1,3 milioni. Dal 10,2% al 25,1% della popolazione.

Servono più immigrati, senza se e senza ma

Veneto	2023	2030	2040	Var. ass.
Stranieri necessari	241.000	338.201	634.524	393.524
Stranieri totali	494.079	693.352	1.300.850	806.771
% della popolazione	10,2	14,1	25,1	14,9
Flussi annui	-	28.468	60.750	-

Fonte: Fondazione Nord Est su dati ISTAT

Tutto questo sempre che il Veneto, come le altre regioni del Nord (e alcune grandi del Sud), sia capace di fermare la **fuga dei giovani** verso l'estero.

All'interno della competizione globale per **attrarre talenti**, il Settentrione d'Italia è il vaso di coccio, e il Veneto è messo peggio di Emilia-Romagna e Lombardia.

Negli undici anni 2011-2021 **sono emigrati dal Veneto 39mila giovani italiani** (18-34 anni), un terzo laureati, e ne sono tornati 12mila. Le cifre dell'emigrazione sono sottostimate da uno a tre. La Fondazione Nord Est calcola che quasi 120mila giovani siano emigrati dal Veneto, 36mila sono rientrati, con una **perdita netta di oltre 80mila**.

I nuovi arrivi saranno **da fuori UE**, perché l'Italia non è tra le mete dei giovani europei, mentre lo è la Spagna.

Nel frattempo dal 2023 al 2040 la **popolazione africana** salirà da 1,46 miliardi a 2,09 miliardi. Ciò crea un'inevitabile pressione a emigrare.

Occorre **attrezzarsi per l'accoglienza**, così da evitare tensioni sociali, emarginazione e ghetti e avere una **strategia win-win**.

Il **futuro** è...

In tutti **noi**
l'abilità
di contribuire
a determinare
il più **bel**
risultato.

Grazie!

